

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-4420 del 31/07/2025
Oggetto	D.Lgs. 105/2015 - L.R. n. 26/03 e ss.mm.ii - D.G.R. n. 1239/2016 - normativa in materia di rischio di incidente rilevante - Conclusione del procedimento di visita ispettiva relativa allo stabilimento Plein Air International S.r.l sito in Via Cavo nn. 8/10 in località Cividale in Comune di Mirandola (MO)
Proposta	n. PDET-AMB-2025-4599 del 31/07/2025
Struttura adottante	
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno trentuno LUGLIO 2025 presso la sede di , il Responsabile della , ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

Pratica n. 18860/2024

D.Lgs. 105/2015 - L.R. n. 26/03 e ss.mm.ii - D.G.R. n. 1239/2016 - normativa in materia di rischio di incidente rilevante - Conclusione del procedimento di visita ispettiva relativa allo stabilimento Plein Air International S.r.l sito in Via Cavo nn. 8/10 in località Cividale in Comune di Mirandola (MO)

LA DIRIGENTE

Visto:

- il Decreto Legislativo 26 giugno 2015 n. 105 e ss.mm.ii., relativo a “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose–Seveso III”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Legge Regionale 17 dicembre 2003 n. 26 recante “Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”, come modificata dalla Legge Regionale 06 marzo 2007 n. 4 recante “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a Leggi Regionali”, in particolare gli artt. 3 e 15 e dalla Legge Regionale 30 maggio 2016 n. 9, in particolare il Titolo II, Capo I, con cui è definito che le funzioni amministrative in materia di pericoli di incidente rilevante, sono esercitate dalla Regione tramite ARPAE;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna 01 agosto 2016 n. 1239 relativa a: Nuova Direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della L.R. 17 dicembre 2003, n. 26 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni in materia di pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose”;

Premesso che:

- la società Plein Air International S.r.l, con sede legale in Via Cavo nn. 8/10 in località Cividale in Comune di Mirandola (MO), partita IVA 02590800369, svolge l'attività di “Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)” ubicato in comune di Mirandola (MO), via Cavo nn. 8/10 in località Cividale;
- Lo stabilimento Plain Air International s.r.l si configura come stabilimento preesistente, classificato ai sensi dell'art. 15 D.Lgs.105/2015 di soglia inferiore per la presenza di GPL ed soggetto all'art.13 del D.Lgs 105/15 per la presenza di GPL pari a 192,400 tonnellate di cui alla voce 18 Gas liquefatti infiammabili categoria 1 o 2 (compreso il GPL) e gas naturale di cui alla tabella quadro 1, parte 2 dell'allegato I del D. Lgs 105/15, quantità maggiore rispetto al valore limite requisiti per gli stabilimenti soglia inferiore di 50 t e inferiore rispetto al valore limite per gli stabilimenti di soglia superiore di 200 t;
- Il gestore ha presentato l'ultimo aggiornamento della Scheda Tecnica ai sensi della L.26/2003 s.m.i in data 27/04/2015, la Provincia di Modena con Determinazione Dirigenziale n. 35 del 22/12/2015 ha validato il procedimento di istruttoria della Scheda Tecnica;

Dato atto che con nota PG/2024/102791 del 04-06-2024 è stato dato avvio all'ispezione programmata ai sensi dell'art. 27 del D.L.vo 105/2015 e dell'art.15 della Legge Regionale N.26/03 s.m.i. con trasmissione del Mandato Ispettivo e nomina della Commissione Ispettiva di Valutazione dei Rischi (CVR);

Tenuto conto che nelle date 29 ottobre 2014, 7 novembre 2024, 18 novembre 2024 e 10 febbraio 2025, sono stati realizzati i sopralluoghi dell'attività ispettiva sul Sistema di Gestione della Sicurezza per la prevenzione degli Incidenti Rilevanti presso la ditta in oggetto;

Considerato che gli obiettivi della verifica ispettiva come da LR 26/03 s.m.i, DGR n.1239/2016

della Regione Emilia Romagna è condotta con le seguenti finalità:

- 1) *accertare l'adequatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e del relativo Sistema di Gestione, posta in atto dal Gestore tenuto conto degli obiettivi e dei principi di tale politica, nonché dei risultati effettivamente raggiunti;*
- 2) *condurre un esame pianificato e sistematico dei sistemi tecnici, organizzativi e di gestione applicati allo stabilimento, al fine di verificare che il Gestore abbia attuato quanto da lui predisposto per la prevenzione degli incidenti rilevanti e per la limitazione delle conseguenze;*
- 3) *verificare la conformità delle azioni correttive messe in atto per ottemperare alle prescrizioni/raccomandazioni impartite a seguito di precedenti ispezioni.*

Acquisito il Rapporto Conclusivo di Ispezione relativo allo stabilimento Plein Air International S.r.l – Mirandola (MO) del 20/04/2025 prot. n. 70141 del Comitato Tecnico di Valutazione dei Rischi (CVR) con cui si è conclusa l'istruttoria;

Ritenuto necessario, secondo quanto disposto all'art. 3, comma 5 della DGR 1239/2016, di concludere il procedimento a seguito degli esiti della visita ispettiva;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 13/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del presente provvedimento, ai sensi della L.241/90, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Modena ricoperto ad interim dal Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art.6-bis della L.241/1990 nei confronti del del Dirigente firmatario non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DISPONE

nei confronti del legale rappresentante e del gestore dello stabilimento ubicato in comune di Mirandola (MO), via Cavo nn. 8/10 in località Cividale, della società Plein Air International S.r.l, avente sede legale in comune Mirandola (MO), via Cavo nn. 8/10 in località Cividale e partita IVA 02590800369:

1. di concludere positivamente, sulla base della relazione conclusiva del CVR allegata al presente provvedimento e che ne costituisce parte sostanziale e integrante, il procedimento di visita ispettiva ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 105/2015 e dell'art.15 L.R. n°26/2003 s.m.i della Regione Emilia Romagna;
2. di prescrivere, secondo quanto indicato nella relazione conclusiva del CVR, i seguenti adempimenti:
 - A. Punto 6. PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA
 - A.1 *sezione 6.i) Analisi delle conseguenze, pianificazione e documentazione e sezione 6.ii) Ruoli e responsabilità:*
 - a. dovrà essere attuata una revisione del PEI ed in particolare di rivedere compiti e responsabilità dei componenti della squadra, al fine di assicurare la massima tempestività nella gestione dell'evento ed all'arrivo dei soccorsi;
 - A.2 *sezione 6.iii) Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza, 6.iv)*

Sistemi di allarme, comunicazione e supporto all'intervento esterno, 6.iv) Sistemi di allarme, comunicazione e supporto all'intervento esterno, 6.v) Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze:

- b. dovrà essere individuata una definizione univoca degli enti che devono essere attivati nell'immediato (es. CNVVF, 118, Prefettura, Sindaco o enti come da PEE –RFI-) e gli enti che possono essere informati in un secondo momento (es. Provincia, Regione Emilia Romagna, ARPAE):
- 3. di provvedere agli adempimenti di cui al punto 2, dando comunicazione scritta alla scrivente e al Comitato tecnico di Valutazione dei Rischi (c/o PTR RIR – Direzione Tecnica ARPAE) degli interventi e delle azioni intraprese in attuazione delle prescrizioni impartite.
- 4. La commissione *raccomanda* inoltre di:
 - B. Punto 1. DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE, STRUTTURA DEL SGS-PIR E SUA INTEGRAZIONE CON LA GESTIONE AZIENDALE
 - B.1 Sezione 1.iii) *Contenuti del Documento di politica*
 - c. riportare nel piano di miglioramento le attività sia di carattere impiantistico che gestionali come previsto dalla procedura di riesame e non indicare attività già concluse degli anni precedenti;
 - C. Punto 2. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
 - C.1 Sezione 2.i) *Definizione delle responsabilità, delle risorse e della pianificazione delle attività*
 - d. valutare l'opportunità di individuare almeno una figura all'interno dell'azienda che supporti il Gestore con continuità nella materia seveso e in riferimento all'RSPP esterno che sia previsto un maggior coinvolgimento dello stesso;
 - C.2 Sezioni 2.ii *attività di informazione* e 2.iii *attività di formazione ed addestramento*
 - e. modificare la PAI-SGS-MAN-PRO22 distinguendo l'attività di informazione dalla formazione delle ditte terze e di individuare la diversa tipologia di contenuti per le due diverse attività;
 - f. definire in maniera univoca i supporti che vengono forniti per l'attività di informazione che saranno di livello differente rispetto alla formazione soprattutto per quanto riguarda le ditte terze che accedono allo stabilimento.
 - g. differenziare l'attività di verifica della formazione in relazione alle competenze dei soggetti che accedono allo stabilimento. es manutentore o autista.
 - D. 3. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PERICOLI RILEVANTI
 - D.1 Sezione 3.ii) *Identificazione dei possibili eventi incidentali e analisi di sicurezza*
 - h. prevedere nella procedura relativa valutazione dei pericoli la valutazione del rischio Natech e l'applicazione della stessa.
 - D.2 Sezione 3.iii) *Pianificazione degli adeguamenti impiantistici e gestionali per la riduzione dei rischi ed aggiornamento*
 - i. effettuare una revisione della documentazione SGS al fine di garantire i corretti riferimenti normativi e la conseguente corretta applicazione degli stessi;
 - E. 4. IL CONTROLLO OPERATIVO
 - E.1 Sezione 4.i) *Identificazione degli impianti e delle apparecchiature soggette ai piani di verifica*

- j. aggiornare l'analisi dell'invecchiamento prendendo a riferimento il metodo allo stato dell'arte che prevede anche i sistemi rotanti;

E.2 Sezione 4. ii) Gestione della documentazione

- k. effettuare una revisione della documentazione SGS al fine di garantire i corretti riferimenti normativi e la conseguente corretta applicazione degli stessi;

E.3 Sezione 4.iii) Procedure operative e istruzioni nelle condizioni normali, anomale e di emergenza

- l. effettuare l'aggiornamento delle procedure operative che tengano conto anche delle condizioni anomale nella gestione operativa;
- m. redigere una procedura che preveda la modalità di stoccaggio, i limiti di impilamento, criterio di accettabilità dei pallet anche in relazione al rischio Natech;
- n. In relazione al Rischio Natech predisporre procedure che prevedano la gestione dei rischi da una eventuale preallerta alla gestione del post evento, comprensiva dei controlli da effettuare nelle diverse fasi

E.4 Sezione 4.v) Approvvigionamento di beni e servizi

- o. aggiornare la procedura Pro 45 inserendo la gestione delle segnalazioni da sottoporre al fornitore per eventuali non conformità;

F. 5.GESTIONE DELLE MODIFICHE

F.1 Sezione 5.ii) Aggiornamento della documentazione

- p. aggiornare la documentazione ai riferimenti normative allo stato dell'arte es. foglio elettronico per la gestione delle modifiche e prevederne una verifica nel tempo (riesame del Sistema);

G. 6. PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA

G.1 Sezioni 6.iii) Controlli e verifiche per la gestione delle situazioni di emergenza, 6.iv) Sistemi di allarme, comunicazione e supporto all'intervento esterno, 6.iv) Sistemi di allarme, comunicazione e supporto all'intervento esterno, 6.v) Accertamenti sui sistemi connessi alla gestione delle emergenze

- q. valutare l'opportunità di completare la fornitura di DPI considerando anche la protezione del collo e del viso (es. passamontagna) al fine di garantire massima protezione degli operatori

H. 7. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI

H.1 sezione 7.i) Valutazione delle prestazioni

- r. effettuare un maggior approfondimento nel monitoraggio di tutti gli indicatori del Sistema SGS e maggior coerenza tra l'esito dell'elaborazione degli indicatori stessi e il piano di miglioramento;
- s. predisporre una tabella riassuntiva con, individuati per ogni elemento del sistema, i relativi indicatori Seveso. Dovranno essere presi in considerazione non solo gli infortuni ma anche ad es. numero di incidenti, quasi incidenti, anomalie ed altri indicatori quali ad es. esito analisi storica, esito audit interni, permessi di lavoro, ecc..;

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla Ditta interessata, al CVR, al competente Servizio Territoriale di ARPAE, al Comune competente, alla Regione Emilia Romagna, alla Direzione Regionale e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e alla ASL territorialmente competente.

Per l'attività esercitata nello stabilimento è comunque fatto salvo il rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, di prevenzione incendi e di tutela della popolazione e dell'ambiente.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Allegato: relazione conclusiva del CVR

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.